



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI
ALLE PERSONE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 45
N. GENERALE 303 DEL 13/02/2019**

**OGGETTO: CONCESSIONE PERMESSI STRAORDINARI RETRIBUITI PER L'ESERCIZIO
DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO ACCADEMICO 2018/2019, IN FAVORE DEL
DIPENDENTE A.S.**



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI
ALLE PERSONE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 45
DEL 13/02/2019

OGGETTO: CONCESSIONE PERMESSI STRAORDINARI RETRIBUITI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO ACCADEMICO 2018/2019, IN FAVORE DEL DIPENDENTE A.S.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente il testo di seguito riportato;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei propri confronti.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale
ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d.lgs n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
del Rosso Angela

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Decreto Sindacale prot. n.31421 del 27/09/2018, oggetto: *“Ridefinizione ed assegnazione incarichi dirigenziali a seguito aggiornamento macrostruttura”* e successivi differimenti di trasferimento al dott. Michelangelo Nigro delle competenze e responsabilità gestionali riferite all'organizzazione e gestione delle risorse umane, con i quali si conferma il mantenimento ad interim della responsabilità del servizio personale al dott. Leonardo Cuocci Martorano;

PREMESSO che con nota del 31 gennaio 2019, prot.n.4125, il dipendente a tempo indeterminato A.S.(matricola n. 5126) come meglio identificato nell'Allegato 1 privacy, ha richiesto di fruire dei permessi studio nella misura massima di 150 ore, così come previsto dall'art. 15, c.2 del CCNL/2000, per il conseguimento del seguente titolo di Studio:

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza;

VISTA l'autocertificazione di atto di notorietà dell'8/2/2019, con il quale il sig. A.S. dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere immatricolato ed iscritto nell'anno accademico 2018/2019 al al 2° anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01, presso l'*Università Telematica PEGASO* – n.matr.080186151;

VISTO l'art. 15 del CCNL per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14 settembre 2000:

c.1 - “Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono concessi – in aggiunta alle attività formative programmate dall'Amministrazione – permessi straordinari retribuiti, nella misura massima di 150 ore individuali per ciascun anno e nel limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione all'inizio di ogni anno, con arrotondamento all'unità superiore”;

c.2 - “I permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami”;

c.7 - “Per la concessione dei permessi di cui ai commi precedenti i dipendenti interessati debbono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati vengono considerati come aspettativa per motivi personali;

Considerato che con circolare n.12/2011 il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha fornito alcuni chiarimenti in materia di permessi e congedi per diritto allo studio, soprattutto a seguito della più ampia diffusione di corsi organizzati dalle università telematiche e ha ribadito che:

- i permessi per motivi di studio dei lavoratori possono essere fruiti solo per lezioni e corsi di studio il cui svolgimento sia previsto in concomitanza dell'orario di lavoro e del giorno richiesto;
- il diritto di concessione dei permessi per motivi di studio dietro presentazione di certificato da parte dell'Università che attesti l'effettiva frequentazione del dipendente durante l'orario di lavoro;
- i dipendenti iscritti alle università telematiche, dovranno certificare l'avvenuto collegamento all'università telematica durante l'orario di lavoro;

ACCERTATO che non si supera il limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato

al 1° gennaio 2019;

RITENUTO, pertanto, sussistere le condizioni per accogliere l'istanza in argomento, precisando che al dipendente spetta l'onere di certificare l'avvenuto collegamento all'università telematica durante l'orario di lavoro, pena la decadenza dei permessi concessi che andranno considerati come aspettativa per motivi personali nelle more dei controlli già avviati;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

D E T E R M I N A

1. **LE PREMESSE** formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
1. **DI DARE ATTO** che non si supera il limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato al 1° gennaio 2019;
2. **DI CONCEDERE**, per le ragioni e le motivazioni in premessa indicate, al dipendente A.S., come meglio identificato nell'Allegato 1 privacy, i permessi straordinari retribuiti per l'esercizio del diritto allo studio da fruire nell'anno accademico 2018/2019, nella misura massima di 150 ore, secondo quanto previsto dall'art. 15 CCNL per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14/9/2000;
3. **DI PRECISARE** che al dipendente autorizzato spetta l'onere di documentare la frequenza ai corsi e la partecipazione agli esami sostenuti, ovvero, di certificare l'avvenuto collegamento all'università telematica durante l'orario di lavoro, in mancanza di tale documentazione, i periodi di permesso fruiti saranno considerati come aspettativa per motivi personali, secondo quanto previsto dall'art. dall'art. 15 comma 7 CCNL del 14/9/2000;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. **DI DARE ATTO** che copia conforme all'originale dovrà essere consegnata al dipendente;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento *non è* rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Dirigente AREA AFFARI GENERALI E
ISTITUZIONALI E SERVIZI ALLE**

PERSONE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Leonardo Cuocci Martorano

Leonardo Cuocci Martorano;1;4503740

L'Addetto alla Pubblicazione

A T T E S T A

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal 18/02/2019 al 05/03/2019.

Trani, li 18/02/2019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Armenise Gianvito